



# COMUNE DI MIRABELLO

Provincia di Ferrara

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### **OGGETTO: ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE**

- Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO
- Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO
- Art. 4 – OPERAZIONI IN APPALTO
- Art. 5 – ATTREZZATURE E MATERIALI
- Art. 6 – NORMATIVE E REGOLAMENTI
- Art. 7 – PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
- Art. 8 – PERSONALE – REQUISITI E COMPORTAMENTO – CONTRATTO DI LAVORO
- Art. 9 – SERVIZIO PUBBLICO
- Art.10 – CAUZIONE DEFINITIVA
- Art.11 – PAGAMENTI
- Art.12 – SUBAPPALTO
- Art.13 – REVISIONE PREZZI
- Art.14 – DANNI
- Art.15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- Art.16 – INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
- Art.17 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE
- Art.18 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art.19 – SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art.20 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO
- Art.21 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA
- Art.22 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Allegato: DUVRI**

## **Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali nel cimitero di Mirabello capololugo, e precisamente: ricevimento salme, tumulazioni, inumazioni nei campi con scavo di fosse, estumulazioni ordinarie, estumulazioni straordinarie, esumazioni ordinarie, esumazioni straordinarie, tumulazioni in cellette ossario, traslazioni, raccolta - trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni, così come dettagliato all'art. 23 del capitolato.

## **Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO**

L'importo totale dell'appalto per il triennio è stimato in Euro 78.600= IVA esclusa (Euro 26.200,00=annui) , oltre ad Euro 1.263,28 + IVA per gli oneri della sicurezza per DUVRI non soggetti a ribasso.

Per le prestazioni di cui al presente capitolato è prevista la corresponsione di un compenso a misura determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario sulla base dell'elenco prezzi allegato, oltre ad IVA. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso unico sulla base dell'elenco prezzi.

Il DUVRI è stato redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e potrà essere aggiornato anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità organizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

## **Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO**

L'appalto ha una durata di anni tre per il periodo 01/07/2010 – 30/06/2013.

L'amministrazione appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare per ulteriori tre anni i servizi oggetto del presente appalto ricorrendo alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o in ogni modo il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, per pubblico interesse l'impresa appaltatrice uscente è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa alle stesse condizioni della gestione cessata.

La proroga verrà in ogni caso deliberata dalla stazione appaltante mediante adozione di apposito atto a firma del dirigente competente, puntualmente motivato e legittimato e non potrà in nessun caso essere maggiore dell'importo previsto per l'applicazione delle soglie comunitarie in materia di servizi.

## **Art. 4 OPERAZIONI IN APPALTO**

Le operazioni previste sono di seguito esplicitate:

### **inumazione:**

Inumazione di salma, comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- scavo di fossa eseguito con mezzi meccanici o, qualora le circostanze non lo permettano, a mano, secondo i criteri e le dimensioni di cui all'art. 2 del Regolamento Regionale 23 maggio 2006 n. 4 in attuazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 della legge regionale 19/2004;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- posa in opera di cippo di riconoscimento

- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla D.L.;
- pulizia della zona circostante il luogo di inumazione

### **Esumazioni:**

Esumazioni da campo comune di inumazione, comprendente i seguenti oneri:

- escavazione della fossa, a mano o con adeguati mezzi fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;
- una delle due seguenti operazioni:
  - a) raccolta di resti mortali ossei per successiva traslazione in ossario comune o altra sepoltura nello stesso cimitero, previa collocazione in cassetta resti con oneri a carico dei familiari;
  - b) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi e loro collocazione in cassa a carico del fornitore (Comune o familiare), con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso
- raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali presso idoneo deposito;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata nel corso delle operazioni cimiteriali o in deposito nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la tomba

### **Tumulazioni:**

Tumulazione in tombe a loculo o ossari, ad apertura frontale, comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti, dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- apertura del loculo/ossario con rimozione di lapide ed eventuale smuratura e trasporto eventuali lapidi o marmi;
- tumulazione nel loculo/ossario
- chiusura del loculo/ossario con muratura o altro materiale consentito secondo quanto previsto dall'art.76 del DPR 285/90;
- intonacatura della chiusura o stuccatura in caso di lastra prefabbricata;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura.

Tumulazione in tombe di famiglia costruite in elevazione o a pozzo, comprendente i seguenti oneri:

- eventuale costruzione e successiva rimozione della necessaria impalcatura;
- trasporto del feretro, urna cineraria o cassetta resti, dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- tumulazione nel loculo;
- chiusura del loculo con muratura o altro materiale consentito secondo quanto previsto dall'art.76 del DPR 285/90;
- intonacatura della chiusura o stuccatura in caso di lastra prefabbricata;
- pulizia della zona immediatamente circostante

Demolizione della muratura di tamponamento del loculo, comprendente i seguenti oneri:

- smuratura e trasporto dei rottami in idoneo luogo nell'ambito del cimitero

## **Estumulazione ordinaria**

Estumulazione ordinaria da loculo, comprendente i seguenti oneri:

- apertura del loculo con rimozione di lapide e muratura, con eventuale costruzione e successiva rimozione della necessaria impalcatura;
- una delle due operazioni seguenti:
  - a) raccolta dei resti mortali ossei per successiva traslazione in ossario comune o in altra sepoltura nello stesso cimitero, previa collocazione in cassetta resti con oneri a carico dei familiari;
  - b) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi e loro collocazione in cassa a carico del fornitore (Comune o familiare), con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici, ed avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali presso idoneo deposito nell'ambito del cimitero stesso;
- pulizia della zona circostante la tomba

## **Traslazioni:**

Traslazione di salma da loculo ad altro loculo o edicola privata comprendente i seguenti oneri:

- apertura dei due tumuli;
- eventuale ricostruzione delle condizioni di perfetta tenuta del feretro con onere a carico dei familiari;
- trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del DPR 285/90;
- eventuale sistemazione della pietra tombale
- pulizia della zona circostante la tomba.

## **Ricognizione**

- a) apertura del tumulo per verificare lo stato dello stesso
- b) chiusura del tumulo

## **Risanamento loculo**

- delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- apertura del tumulo;
- estrazione del feretro;
- prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
- inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese dal richiedente l'operazione;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia, disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce;
- collocamento del feretro e chiusura tumulo

## **Prestazioni in economia**

Prestazioni svolte in diretta economia, a fronte di lavorazioni imprevedute ordinate dalla D.L.

## **Trasporto e Smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali**

- a) raccolta e trasporto con idoneo mezzo, dei resti lignei e degli avanzi di indumenti dal deposito cimiteriale al luogo deputato e conseguente smaltimento;
- b) raccolta di zinchi provenienti da estumulazioni ed esumazioni che dopo disinfezione sono trasportati, con idonee cautele, al luogo deputato e conseguente smaltimento.

**Le operazioni di ricevimento salme** consistono in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- ricevimento e trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con attrezzatura o mezzo idonei autorizzati e riservati esclusivamente per detto servizio;
- consegna dei documenti all'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione-condizionamento ed esumazione (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a cura della Ditta.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, ed a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro del luogo .

## **Art. 5            ATTREZZATURE E MATERIALI**

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, ad eccezione delle attrezzature esistenti e di proprietà comunale (di seguito riportate quali Montafereetri manuale marca Ferretti, Ponte sviluppabile su carro elettrico Marca Tonelli Dante) che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione della ditta vincitrice del presente appalto.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta.

La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale.

Le attrezzature che verranno impiegate dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla ditta appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate, collaudate, revisionate periodicamente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

I trasporti ai centri di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali dovranno avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

## **Art. 6            NORMATIVE E REGOLAMENTI**

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", dalla Legge Regionale 29 luglio 2004 n.19 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria" e dalle disposizioni previste dal vigente regolamento Comunale in materia sanitaria.

## **Art. 7 PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma, dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00, garantendo una reperibilità giornaliera non inferiore alle 10 ore e dietro richiesta e con un anticipo di almeno 12 ore del Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

## **Art. 8 PERSONALE – REQUISITI E COMPORTAMENTO – CONTRATTO DI LAVORO**

Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti all'art.4, investito della facoltà necessaria per la prestazione di tali servizi a norma di contratto, dovrà possedere tutti i requisiti necessari, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, inoltre il personale dovrà indossare una divisa di colore blu o altro colore stabilito con l'Amministrazione Comunale, e distintivo di riconoscimento munito di fotografia autorizzato dal Comune.

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria ed alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia contributiva e di sicurezza.

## **Art. 9 SERVIZIO PUBBLICO**

Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero di proprio personale dipendente.

## **Art. 10 CAUZIONE DEFINITIVA**

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m., una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto da prestare con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. 163/2006 e s.m. i. e che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente. Tale cauzione che verrà resa solo al termine del contratto a seguito di verifica dell'esatta esecuzione del servizio ed in assenza di controversie, è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. con facoltà di rivalsa del Comune per ogni qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito incameramento parziale di somme da parte del Comune, la ditta deve provvedere al reintegro entro 30 giorni. In caso di inadempimento l'Amministrazione comunale procederà d'ufficio al reintegro prelevando l'importo necessario dal corrispettivo dell'appalto salvo ed impregiudicata la risoluzione del contratto.

## **Art. 11 PAGAMENTI**

La contabilità dei corrispettivi dovuti all'appaltatore relativamente ai lavori in appalto avverrà in rate di acconto a cadenza mensile su idoneo rendiconto da eseguirsi in contraddittorio e sottoscritte per accettazione dalla ditta appaltatrice e dalla direzione lavori; i servizi previsti a corpo verranno contabilizzati in quote parti mensili.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore relativamente ai rendiconti mensili sopra richiamati, verrà disposto dall'amministrazione comunale secondo i termini e le modalità previste dal vigente regolamento di

contabilità e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva.

## **ART. 12 SUBAPPALTO**

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. E' comunque vietato procedere al subappalto senza il formale consenso dell'amministrazione appaltante.

## **Art. 13 REVISIONE PREZZI**

La revisione del corrispettivo sarà effettuata con cadenza annuale e sarà operata in base ai dati che saranno pubblicati dall'ISTAT sulla gazzetta ufficiale secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

In mancanza di tali dati, la revisione sarà calcolata considerando le variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati. La prima revisione opererà dal secondo anno di servizio sulla base dello scostamento percentuale verificatosi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La richiesta di revisione prezzi nei termini sopra indicati dovrà essere inoltrata dall'aggiudicatario all'amministrazione entro il mese precedente a quello di adeguamento.

## **Art. 14 DANNI**

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei lavori, saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile dell'Ufficio Cimiteriale.

## **Art. 15 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico o altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui interverrà.

L'appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. i., e dovrà, all'atto della consegna dei lavori, dichiarare sotto la propria responsabilità, di essere in regola con tale normativa, producendo copia del documento di valutazione dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

## **Art. 16 INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Le inadempienze derivanti dagli obblighi contrattuali possono configurarsi in:

- a) un ritardo rispetto l'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e di tumulazione. Tale inadempienza comporterà per le prime tre volte l'applicazione di una penale di Euro 189,00 e successivamente di Euro 378,00;
- b) un ritardato intervento, senza giustificazione, nell'esecuzione dei lavori disposti anche verbalmente dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- c) un'interruzione del lavoro intrapreso senza autorizzazione.

Le inadempienze di cui ai precedenti punti b) e c) comporteranno per le prime tre volte un richiamo scritto e successivamente una penale di Euro 189,00;

- d) una cattiva esecuzione del lavoro; tale inadempienza comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro ad opera d'arte.

#### **Art. 17                    RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE**

Il gestore del servizio assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, nell'espletamento del servizio, sino all'ultimazione dello stesso, per copertura di un massimale unico minimo di Euro 500.000,00= per il periodo di durata del contratto. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

#### **Art. 18                    DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo il collaudo, che non si siano potute definire per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale. Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri dei quali uno designato dall'Impresa, uno dall'Amministrazione appaltante ed uno dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

#### **ART. 19                    SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

## **Art. 20            NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si applicano le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e quelle dettate dal DPR 10.09.1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e dalla Legge Regionale 29.07.2004 n.19 "Disciplina in materia funeraria e di Polizia Mortuaria".

## **Art. 21            CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA**

Per essere ammesse alla gara le Ditte dovranno presentare, nel termine e con le modalità che saranno indicate nel bando integrale di gara, oltre all'offerta ed alla documentazione di Legge richiesta per l'appalto in argomento, anche:

a) copia del presente capitolato d'appalto firmato in originale dal Responsabile del Procedimento del Comune di Mirabello e controfirmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente, a comprova dell'accettazione senza riserve e condizioni dell'integrale contenuto dello stesso.

b) dichiarazione del Legale Rappresentante di aver preso visione degli elaborati, dei luoghi, ed avere la necessaria attrezzatura per l'esecuzione dei lavori, da allegare ai documenti da presentare in sede d'offerta.

## **Art. 22            AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto . La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Mirabello.

**Art. 23 ELENCO PREZZI UNITARI E NUMERO DELLE OPERAZIONI ANNUE INDICATIVAMENTE PREVISTE**

<b>CATEGORIA DI LAVORO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>IMPORTO UNITARIO</b>
<b>Inumazioni nei campi con scavo di fosse</b>	N. 25	€. 241,00
<b>Esumazioni ordinarie</b>		
Caso a) art.2 capitolato	N. 15	€. 191,00
Caso b) art.2 capitolato	n. 5	€. 231,00
<b>Tumulazione in tombe a loculo o ossari, ad apertura frontale.</b>		
Con smurazione:	N. 15	€. 197,00
Senza smurazione:	n. 15	€. 153,00
<b>Tumulazione in tombe di famiglia costruite in elevazione o a pozzo</b>		
Per tomba con apertura frontale con scavo di terreno:	N. 2	€. 163,00
Per tomba con apertura laterale o a pozzo:	N. 2	€. 197,00
<b>Estumulazioni ordinarie</b>		
Caso a) art.2 capitolato	N. 15	€. 87,00
Caso b) art.2 capitolato	N. 10	€. 113,00
<b>Traslazioni</b>	N. 5	€. 62,00
<b>Demolizione della muratura di tamponamento del loculo ed eventuali ricognizioni</b>	N. 21	€. 42,00
<b>Risanamento loculo</b>	N. 3	€. 190,00
<b>Prestazioni in economia</b>	ore 20	€. 28,00
<b>Trasporto e smaltimento rifiuti</b>	Kg. 3600	€ 1,50

# Comune di Mirabello

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 3 L. 3 agosto 2007, n. 123 e art. 26, commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### Oggetto dell'Appalto o del Contratto d'Opera:

Contratto d'appalto per il servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali presso il Cimitero comunale per il periodo 01 luglio 2010 – 30 giugno 2013.

### Appaltatore:

### Legale Rappresentante dell'Appaltatore:

### Sede di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto:

Cimitero comunale di Mirabello.

### Committente:

Comune di Mirabello

### Responsabile del Servizio:

geom. STEFANO SITTA – Responsabile del Settore tecnico del Comune di Mirabello

Edizione n.: 1	Revisione n.: 0	Data:
<b>Documento protocollato in data:</b>	<b>N° di protocollo:</b>	

## **SCOPO**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), predisposto dal Committente, costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 3 agosto 2007, n. 123, come sostituita dall'art. 26, commi 3 e 5 del D. Lgs. 81/2008.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze fra le attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del Committente e le relative misure di cooperazione e coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal Committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con l'Aggiudicatario ed allegati al presente documento.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese affidatarie dei lavori e dei servizi. Pertanto, i costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non sono oggetto di ribasso d'asta.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RLS che ne faccia richiesta (art. 50, comma 5) e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13).

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO**

Servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali come dettagliate nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto con attrezzature e materiali elencate nel successivo art. 5.

## **INFORMAZIONI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO**

Cimitero monumentale comprendente edifici storici, ampliamenti e campi per l'inumazione, con un sistema ben organizzato di percorsi interni. L'unico accesso all'area avviene dall'ampio cancello di ingresso.

## **RISCHI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO**

Presenza di pubblico.

Possibile presenza di marmisti ed imprese di pompe funebri

Presenza di personale del Committente.

## **RISCHI DA INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'APPALTATORE O FORNITORE**

Utilizzo di parti comuni per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'area cimiteriale.

Compresenza del personale dell'Appaltatore con quello dipendente dal Committente, con conseguente necessità di coordinare preventivamente le attività in compresenza.

Compresenza di personale di altre imprese che operano all'interno del Cimitero.

Scavi rinterri.

Utilizzo di macchine per l'escavazione con mezzi meccanici.

Rumore prodotto dalle macchine e attrezzature meccaniche utilizzate dall'Appaltatore

Utilizzo di parti comuni per il trasporto dei materiali e lo smaltimento dei rifiuti, con conseguente rischio di interferenze con gli altri presenti all'interno dell'area cimiteriale.

Rischio di danno per presenza di personale dell'appaltatore non sufficientemente addestrato, informato, istruito e formato.

## **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTO DAL PROGETTO**

Tutte le operazioni previste nel Capitolato si svolgono di norma nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00 con garanzia di una reperibilità giornaliera non inferiore alle 10 ore, salvo richiesta con almeno 12 ore di anticipo del Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

## **RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA**

Legale Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

## **RESPONSABILI DELLA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA**

Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Mirabello geom. Stefano Sitta.

**PRINCIPALI CRITERI previsti in sede di coordinamento e applicati per eliminare/ridurre le interferenze:**

- riunioni straordinarie di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti;
- informazione preventiva da parte del Committente di eventuali variazioni degli orari previsti contrattualmente;
- informazione preventiva da parte del Committente di eventuali variazioni dei servizi richiesti;
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro, specie in occasione delle operazioni di scavo
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro in occasione dell'apertura delle casse che possono contenere gas in pressione ad elevato contenuto di sostanze infiammabili e fetide;
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro, specie in occasione di costruzione di ponteggi, impiego di scale o trabatelli, uso di montafretri o ponte elevatore su carro elettrico;
- pulizia immediatamente successiva dell'area al termine del lavoro, con allontanamento e trasporto dei materiali di risulta nei depositi interni previsti per il successivo smaltimento.

# STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

## non soggetti a ribasso d'asta

(Linee guida per l'applicazione del D.P.R. n. 222/2003 e Linee guida della Conferenza delle Regioni e Province autonome 20 marzo 2008 per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi)

### TABELLA DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI NEL DUVRI

(apprestamenti, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, mezzi e servizi di protezione collettiva, procedure previste per specifici motivi di sicurezza, interventi di sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, imprevisti)

DESCRIZIONE	u.m.	QUANTITÀ	Prezzo unitario [€]	IMPORTO [€/anno]	TOTALE [€/triennio]
Imprevisti	ore/anno	10	25,12	251,20	753,60
Transenne mobili 2,50x1,20 con banda rifrangente trasversale bianco-rossa	costo d'uso/mese	4	0,970	46,56	139,68
Nastro delimitatore a banda trasversale bianco-rossa	cad.	4	15	-	60
Cartello segnaletico lavori in corso	unità	1	25	-	25
Cartello segnaletico vietato l'accesso ai non addetti	unità	2	25	-	50
Cartello segnaletico rischio biologico	unità	1	25	-	25
Cartello segnaletico rischio rumore	unità	1	25	-	25
Cartello segnaletico scavi aperti	unità	1	25	-	25

## Riunioni di coordinamento

Nella valutazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono considerate le seguenti riunioni di coordinamento:

- riunione per informazioni sui rischi specifici presenti nelle sedi del Committente oggetto dell'appalto di lavori, servizi o forniture;
- riunione per consegna lavori e primo coordinamento;
- riunioni di periodico coordinamento
- riunioni straordinarie di cooperazione e coordinamento in caso di imprevisti.

Nel presente appalto, sono previsti i seguenti costi di coordinamento non soggetti a ribasso:

DESCRIZIONE	Costo unitario [€/h]	Riunioni [n]	Durata riunione [h]	Personale appaltatore [n]	Costo totale [€]
Riunione per informazioni sui rischi specifici nelle sedi del Committente	-	-	-	-	-
Riunione preliminare per avvio attività e primo coordinamento	-	-	-	-	-
Riunioni di coordinamento periodico (annuale)	-	-	-	-	-
Riunioni di cooperazione e coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti	80	1	2	1	160

Totale costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta nel triennio 2010-2013:

€ 1.263,28 (milleduecentosessantatre/28)

Luogo e data .....

Timbro e Firma dell'Affidatario per presa visione e approvazione

.....

# ALLEGATO

## “Modulo di verbale di riunione di cooperazione e coordinamento”

Partecipanti alla riunione del ..... presso .....

dalle ore ..... alle ore .....

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....

### Note, osservazioni e proposte di integrazione al DURVI

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### Firme per presa visione e approvazione:

Nome e Cognome	Azienda	Ruolo	Firma

**Luogo e data** .....

# ALLEGATO

## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DEL FORNITORE

(Il fornitore deve indicare solamente i rischi specifici che introduce nei luoghi di lavoro interessati dalle proprie attività e che possono interferire con altri Fornitori/Committente)

Fornitore:

Oggetto dell'appalto o servizio: servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali presso il Cimitero comunale per il periodo 01 luglio 2010 – 30 giugno 2013

Luogo di svolgimento: Cimitero comunale di Mirabello.

### CHECK - LIST

La presente check-list non deve considerarsi esaustiva e deve intendersi come ausilio e promemoria per l'individuazione da parte del fornitore di eventuali rischi aggiuntivi da interferenze connessi all'appalto, oltre a quelli censiti dal Committente e riportati in tabella. Allegata alla presente, si riporta la metodologia utilizzata dal Committente per la stima e la valutazione del rischio, non vincolante per l'utilizzatore.

In calce alla tabella, il fornitore dovrà riassumere le misure di prevenzione previste o dichiarare l'assenza di interferenze aggiuntive derivanti dalle proprie attività, sottoscrivere, datare e timbrare il documento che dovrà essere restituito al Committente per la redazione finale del DUVRI.

N.	Rischio	Interferenza	Stima e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
01	Impiego contemporaneo di attrezzature meccaniche e macchine operatrici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Coordinamento delle attività. Sfasamento spaziale e temporale. Delimitazione delle aree di lavoro. Segnalazione del pericolo.	Preventivo e sincronico
02	Previsi scavi e interventi murari e strutturali	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnalazione del pericolo. Chiusura o protezione degli scavi contro le cadute dall'alto.	Preventivo
03	Presenza di pubblico, visitatori, esterni ed estranei	SI	R=2x2=4 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	Preventivo
04	Lavori in ambienti affollati	NO			
05	Area dei lavori non delimitata o circoscritta	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnalazione del pericolo	Preventivo
06	Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del Committente	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Coordinamento delle attività	Preventivo
N.	Rischio	Interferenza	Stima e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi

07	Previsto lavoro notturno o con scarsa visibilità	NO			
08	Prevista chiusura di percorsi o di parti del cantiere o dell'edificio	NO			
09	Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per i diversamente abili	NO			
10	Prevista installazione di ponteggi, trabatelli, piattaforme elevatrici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	Preventivo
11	Prevista utilizzazione di scale manuali semplici o a elementi innestati	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	Preventivo
12	Prevista movimentazione di carichi con ausili meccanici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	Preventivo
13	Prevista movimentazione di scarti e rifiuti	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione ordinata delle attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso il deposito temporaneo e del successivo smaltimento	Preventivo e sincronico
14	Prevista bonifica e rimozione di materiali contenenti amianto	NO			
15	Previsto utilizzo di fiamme libere	NO			
16	Previsto utilizzo di materiali combustibili, infiammabili o pericolosi	NO			
17	Previsti lavori di manutenzione alle aree verdi e taglio erba	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Sfasamento spaziale e temporale delle attività del Committente e delle altre imprese appaltatrici	Preventivo e sincronico
18	Modalità di carico/scarico dei materiali	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione coordinata dell'attività	Preventivo e sincronico
19	Il deposito materiali verrà collocato in un'area delimitata e circoscritta	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Rispetto delle aree previste per il deposito materiali e segnalazione del pericolo	Preventivo e sincronico
20	I lavoratori dell'appaltatore usano gli spogliatoi e i servizi igienici del Committente	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Gestione coordinata dei servizi igienici utilizzabili anche dal pubblico utente dei servizi	Preventivo e sincronico
21	Durante i lavori il Committente non potrà usufruire di alcuni locali/spazi/settori	NO			
22	Previsti lavori di pulizia e igienizzazione	SI	R=2x1=2 Rischio accettabile	Coordinamento delle attività. Sfasatura temporale.	Preventivo e sincronico
23	Previsti interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione	NO			
24	Previsti rilievi tecnici e misure strumentali	NO			
25	Previsto Servizio di Vigilanza durante i lavori appaltati	NO			

N.	Rischio	Interferenza	Stima e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
26	<u>Previste interruzioni nella fornitura:</u> <input type="checkbox"/> elettrica <input type="checkbox"/> idrica <input type="checkbox"/> gas metano di rete <input type="checkbox"/> rete dati <input type="checkbox"/> linee telefoniche	NO			
27	<u>Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:</u> <input type="checkbox"/> Rilevazione fumi <input type="checkbox"/> Allarme antincendio <input type="checkbox"/> Luci di emergenza <input type="checkbox"/> Porte REI <input type="checkbox"/> Intercettazione generale della corrente <input type="checkbox"/> Idranti e/o naspi <input type="checkbox"/> Sistemi di spegnimento automatici	NO			
28	<u>Previste interruzione del:</u> <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento e climatizzazione estiva <input type="checkbox"/> Altro	NO			
29	<u>Presenza di rischi meccanici e/o ambientali:</u> <input type="checkbox"/> rischi causati da insufficienti protezioni contro le cadute dall'alto <input type="checkbox"/> rischi causati da scivolamento, cadute a livello <input type="checkbox"/> rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli <input type="checkbox"/> punture, perforazioni, tagli, abrasioni <input type="checkbox"/> urti, colpi, impatti, compressioni	SI impiego di: scale, ponteggi, trabatelli, pale meccaniche, escavatori, autocarri, montaferetri, ponte sviluppabile su carro elettrico	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione coordinata delle attività. Sfasatura spaziale e temporale delle attività. Segnalazione del pericolo.	Sincronico
30	<u>Rischi elettrici:</u> <input type="checkbox"/> lavori su cabine elettriche <input type="checkbox"/> lavori su quadri elettrici in tensione <input type="checkbox"/> riparazione apparecchiature <input type="checkbox"/> manutenzione ordinaria	NO			
31	<u>Rischi chimici:</u> <input type="checkbox"/> aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie) <input type="checkbox"/> gas e vapori <input type="checkbox"/> immersioni <input type="checkbox"/> getti, schizzi <input type="checkbox"/> metalli tossici <input type="checkbox"/> sostanze nocive o irritanti <input type="checkbox"/> metalli tossici <input type="checkbox"/> sostanze cancerogene e mutagene <input type="checkbox"/> altre sostanze pericolose	SI polveri da scavo, gas fetidi da operazioni cimiteriali	R=1x1=1 Rischio accettabile	Segnalazione del pericolo	Sincronico
32	<u>Radiazioni non ionizzanti:</u> <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> radiofrequenze <input type="checkbox"/> laser <input type="checkbox"/> radiazioni infrarosse <input type="checkbox"/> radiazioni ultraviolette	NO			
N.	Rischio	Interferenza	Stima e	Interventi proposti per	Tempo previsto

			valutazione del rischio	eliminare/attenuare le interferenze	di realizzazione degli interventi
33	<u>Rischio rumore e vibrazioni:</u> <input type="checkbox"/> prevista produzione di rumore <input type="checkbox"/> prevista produzione di rumore > 80 db(a) <input type="checkbox"/> ultrasuoni <input type="checkbox"/> vibrazioni e scuotimenti <input type="checkbox"/> radiazioni ultraviolette	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Sfasamento spaziale e temporale delle attività Segnalazione del pericolo	Preventivo e sincronico
34	<u>Rischi ergonomici:</u> <input type="checkbox"/> disturbi muscolo scheletrici da postura o movimenti ripetitivi <input type="checkbox"/> affaticamento visivo	NO			
35	<u>Rischi biologici:</u> <input type="checkbox"/> presenza di microrganismi in grado di provocare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infezioni</li> <li>• Allergie</li> <li>• Intossicazioni</li> </ul> Altre malattie	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Rispetto delle norme e regolamenti funerari e sanitari. Impiego e corretto uso dei DPI degli operatori cimiteriali. Segnalazione del pericolo.	Preventivo
36	<u>Rischi legati al layout</u> (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): <input type="checkbox"/> presente rischio di caduta di materiali dall'alto <input type="checkbox"/> presente rischio di cedimenti <input type="checkbox"/> movimentazioni di mezzi	SI caduta di materiali dall'alto	R=2x1=2 Rischio accettabile	Istruzione preventiva del personale sulle modalità di svolgimento del compito durante i lavori in altezza.	Preventivo e sincronico
37	<u>Rischio di incendio/esplosione:</u> <input type="checkbox"/> rischio di incendio <input type="checkbox"/> rischio di esplosione	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Istruzione preventiva del personale sul rischio di esplosione da gas formati nei loculi e nelle casse.	Preventivo
38	<u>Rischi ambientali:</u> <input type="checkbox"/> microclima e illuminazione non conformi alle norme tecniche <input type="checkbox"/> microclima e illuminazione non adatti ai lavori previsti	NO			
39	<u>Rischi termici:</u> <input type="checkbox"/> calore <input type="checkbox"/> fiamme <input type="checkbox"/> freddo	NO			
40	<u>Altro:</u> <input type="checkbox"/>	NO			
Data di compilazione: ..... <b>TIMBRO E FIRMA DELL'APPALTATORE</b>		<b>NOTE DELL'APPALTATORE ED EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE PROPOSTE IN AGGIUNTA A QUELLE CENSITE DAL COMMITTENTE</b> (Qualora le attività del Fornitore non comportino alcun altro rischio oltre a quelli censiti dal Committente, si deve dichiararne l'assenza).			

## ALLEGATO: METODOLOGIA PROPOSTA PER LA STIMA E SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La stima del rischio avviene associando ad ogni FATTORE DI RISCHIO una PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO di un evento infortunistico provocato da tale fattore ed una ENTITA' DI DANNO derivante atteso. Ai fini del calcolo, si è fatto riferimento alla norma BS 8800:2004 che prevede l'impiego di una matrice asimmetrica che consente di enfatizzare i rischi comportanti danni elevati.

L' ENTITA' DEL RISCHIO è valutata in rapporto al danno atteso **D** ed alla probabilità di accadimento **P** dell'evento.

Si riporta di seguito la matrice per il calcolo della stima del rischio utilizzata (riferimento BS 8800:2004):

Probabilità	Danno		
	1 - danno lieve	2 - danno moderato	3 - danno grave
1- molto improbabile	Rischio molto basso	Rischio molto basso	Rischio alto
2 - improbabile	Rischio molto basso	Rischio medio	Rischio molto alto
3 - probabile	Rischio basso	Rischio alto	Rischio molto alto
4 - molto probabile	Rischio basso	Rischio molto alto	Rischio molto alto

La successiva fase di valutazione dei rischi consente di esprimere un giudizio in merito al rischio analizzato, giudizio discriminante per determinare le eventuali misure di sicurezza da implementare. Pertanto, come previsto dalla norma BS 8800:2004, la valutazione di ogni rischio verrà espressa per mezzo di uno dei seguenti giudizi:

- **rischio NON ACCETTABILE:** rischio che, a prescindere da ogni altra considerazione, di fatto vieta di effettuare il lavoro nelle condizioni date;
- **rischio TOLLERABILE :** rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione del rischio al fine di ridurlo al livello minimo ragionevolmente ottenibile;
- **rischio ACCETTABILE :** rischio trascurabile o irrilevante, con il quale è possibile convivere, per caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Nella tabella successiva si riporta la correlazione esistente tra la stima del rischio e la valutazione del rischio:

Indicazione dell'accettabilità, tollerabilità o non accettabilità dei livelli di rischio (riferimento BS 8800:2004)	
Categoria di rischio	Valutazione
Molto basso	Accettabile
Basso	
Medio	
Alto	Rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Molto alto	
	Non accettabile